



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

2007 / 2012

“La Casa della Libertà”



CANDIDATO SINDACO DI BIENTINA

“Pietro Antonio De Vito”



Introduzione.....	3
Per Bientina, il suo sviluppo, l'innovazione e la qualità della vita e del lavoro ..	4
I nuovi obiettivi per le politiche sociali	6
La vita	6
La famiglia e la società.....	6
La scuola, l'istruzione e la formazione	7
Gli anziani	7
La sanità	8
L'immigrazione.....	8
La sicurezza.....	9
La cultura, lo sport e il tempo libero.....	9
L'Associazionismo e il volontariato	10
Le attività produttive	10
Qualità della vita: un nuovo piano urbanistico e il rispetto per l'ambiente.....	11
Urbanistica ed edilizia	12
ICI.....	12
Zone di espansione urbanistica.....	13
La politica dei rifiuti	13
La struttura amministrativa del Comune	14
Conclusioni.....	14



INTRODUZIONE

Il programma elettorale che **“La Casa delle Libertà”**, composta dalle forze politiche **Forza Italia, UDC, Alleanza Nazionale, Nuovo Partito Socialista e Lega Nord**, sottopone agli elettori nel candidarsi alla guida del Comune di Bientina per il quinquennio 2007/2012, è volutamente un programma agile, non di molte pagine.

Ci siamo impegnati perché questo programma fosse semplice e chiaro, abbiamo cercato di esprimerci con la massima precisione possibile, anche di fronte ai temi più complessi, consapevoli del fatto che l'esperienza di amministrare il Comune possa essere profondamente diversa da ogni qualsiasi altro tipo di attività.

Ed è proprio per questo che vogliamo rivolgerci ai Bientinesi con pochi chiari concetti, con la premessa che sia arrivato il momento di cambiare.

“La Casa delle Libertà” si impegna, attraverso il seguente programma, a riformare l'azione amministrativa alla luce dei seguenti valori ed ideali:

- **La difesa della vita, fin dal suo concepimento;**
- **La centralità della persona ed il ruolo sociale insostituibile della famiglia;**
- **La solidarietà;**
- **La sussidiarietà;**
- **La modernizzazione;**

Il nostro impegno è di affermare questi principi e questi valori facendo di Bientina un laboratorio sperimentale per la loro concreta attuazione, per lo sviluppo e per l'innovazione.

Una Bientina più dinamica, più bella, che valorizza i capaci e i meritevoli, ma che sta a fianco di chi ha più bisogno.

La centralità della persona rappresenta infatti l'eredità fondamentale della nostra storia e della nostra cultura: i diritti della persona, della famiglia, delle libere associazioni, delle imprese forniscono legittimità politica al governo del Comune, una politica fatta di azioni concrete, autenticamente vicina ai cittadini, capace di dare risposta ai bisogni di ognuno in modo che ciascun cittadino possa realizzare il proprio progetto di vita.

Libertà, responsabilità, partecipazione: sono questi i tre principi che guideranno l'azione del nostro governo.



La **libertà** di ogni cittadino deve essere valorizzata, rispettata e garantita. Compito delle istituzioni è quello di creare le condizioni affinché si esprima la libertà di ogni persona senza che venga privilegiata una parte a discapito di un'altra.

La **responsabilità** di una coalizione che si candida per amministrare il paese di Bientina deve avere come primo obiettivo il bene comune. L'azione della Casa delle Libertà quindi sarà costantemente orientata al miglioramento del servizio al cittadino attraverso una politica volta a snellire la macchina amministrativa, individuando con chiarezza le sue funzioni, accorciando i tempi dei provvedimenti e delle procedure, semplificando i livelli di programmazione.

La **partecipazione**: è giunto il momento di unire tutte le forze, pubbliche e private, disponibili a costruire un nuovo modello di governo, a cominciare dal volontariato, dal no profit e dal terzo settore che saranno chiamati a partecipare alla progettazione delle politiche sociali.

Bientina è un Comune che per troppi anni è stato amministrato da forze politiche che, nelle intenzioni e nei programmi, hanno sempre parlato di confronto con le opposizioni e, nei fatti, hanno chiuso il Comune alla reale partecipazione delle minoranze ed alla effettiva rappresentanza di tutti i cittadini.

Negli ultimi anni, a seguito delle recenti riforme, il Comune, che rappresenta la parte dello Stato più vicina ai cittadini, ha visto accrescere i compiti ad esso assegnati. È chiamato a gestire una gran quantità di servizi e riveste la fondamentale funzione di guida allo sviluppo locale. E nello svolgere queste competenze si rivolge ad una molteplicità di cittadini con bisogni e aspettative estremamente differenziati. Ecco perché è necessario rivedere e migliorare concretamente il suo funzionamento. Questo è ciò che la nostra Coalizione si propone di fare.

È questo il senso del nostro programma: difendere i principi morali e i valori religiosi, sostenere la famiglia come nucleo fondante e fondamentale nella nostra società, mantenere le nostre radici nel rispetto delle nostre regole, valorizzare e sostenere le nostre realtà produttive e il lavoro che con esse si crea.

PER BIENTINA, IL SUO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E LA QUALITÀ DELLA VITA E DEL LAVORO

Il nostro mondo in pochi anni è cambiato radicalmente: anni fa il costo della vita e generi di prima necessità avevano prezzi ragionevoli. Parole come globalizzazione e mondializzazione ancora stupivano. Il passaggio dalla lira all'euro, nell'immediato, è stato un trauma: in particolare le famiglie hanno visto ridotto il proprio potere d'acquisto. E non solo le famiglie, ma le piccole imprese, che caratterizzano il tessuto produttivo del nostro territorio, hanno subito gli aspetti negativi della concorrenza, spesso squilibrata e non sempre leale, dei paesi asiatici e dell'Est.

Negli anni '90 la globalizzazione doveva e poteva essere governata con tempi e ritmi più gradualisti. Invece, per effetto di una scelta politica ispirata alla sinistra, questo



processo economico-sociale è stato spinto agli eccessi. Ora si vedono - li vede e li sente la gente - gli effetti di questa follia.

Questo nuovo mondo e la nuova organizzazione sociale che si sta diffondendo in tutte le nazioni, scuote le istituzioni e cambia le relazioni tra il cittadino e coloro che amministrano la cosa pubblica.

Il pensiero e l'azione politica devono quindi rispondere alla seguente domanda: come riportare il Comune vicino al cittadino affinché il cittadino stesso sia coinvolto in prima persona nelle scelte politiche in grado di soddisfare i propri bisogni?

La questione fondamentale è quindi ricreare i legami e i rapporti sociali, cercare un modo diverso di fare politica, dove non ci siano più gli inclusi e gli esclusi, quelli che stanno da una parte e quelli che stanno dall'altra.

La Casa delle Libertà è nata dalla libertà, nella libertà e per la libertà. Per una società che promuova, favorisca e sviluppi la libera imprenditorialità, nella convinzione che il vero sviluppo sia possibile aiutando le capacità di ognuno di creare benessere e prosperità. Favorire le attività produttive e l'iniziativa che da sempre caratterizza la piccola azienda significa creare valore per tutti, non solo per chi crea impresa, ma anche per chi nell'impresa trova lavoro e per le famiglie che, con il lavoro, possono crescere e svilupparsi.

Oggi al valore della libertà deve aggiungersene uno complementare: la sicurezza della nostra identità, perché non c'è futuro per la libertà se perdiamo la nostra identità. Per quanto sia necessario aprire al futuro, lo dobbiamo fare senza rinunciare a noi stessi, alle nostre tradizioni, alla nostra identità, alla nostra libertà.

Il programma politico amministrativo che la "Casa delle Libertà" propone per il governo del Comune di Bientina si svilupperà principalmente in tre direzioni:

1) Migliorare ed elevare la qualità dei servizi, in particolare quelli rivolti alle famiglie, ai giovani, ai bambini, agli anziani non autosufficienti, per soddisfare i bisogni dei cittadini, specie di quelli più deboli.

2) Attuare un "Programma Economico-Finanziario" che razionalizzi e controlli la spesa dell'Amministrazione comunale attraverso:

- un'attenta valutazione e analisi di tutti i costi della spesa pubblica;
- investimenti in servizi e progetti concreti che rispondano alle esigenze dei cittadini;
- un alleggerimento della pressione fiscale, prevedendo forme di contribuzione e agevolazione a sostegno delle fasce più deboli, delle giovani coppie e delle famiglie più numerose;
- una riqualificazione del personale del Comune per rendere più snella, efficace e trasparente la macchina comunale;
- un aumento delle forme di comunicazione rivolte ai cittadini.



3) Realizzare una gestione partecipata dell'amministrazione politica del paese, attraverso un maggior coinvolgimento delle associazioni di categoria, del volontariato, del no-profit e degli altri attori sociali del territorio, affinché questi non restino destinatari passivi delle scelte di chi governa, ma diventino soggetti protagonisti della vita politica di Bientina.

LIBERARE I CITTADINI E LE FAMIGLIE DAL BISOGNO: I NUOVI OBIETTIVI PER LE POLITICHE SOCIALI

Riteniamo che la famiglia sia la cellula feconda della società umana, fondamento del corpo sociale e primo nucleo di formazione del cittadino. Crediamo quindi che sia di basilare importanza cercare di valorizzare la famiglia, per troppo tempo dimenticata e svilita dai governi di centro sinistra, e che essa debba essere posta al centro dell'attenzione degli amministratori.

La Casa delle Libertà si promette di esaltarne il ruolo e si impegnerà ad attuare interventi a favore delle giovani coppie, a garantire aiuti economici per i più disagiati tramite particolari graduatorie nell'assegnazione degli alloggi, a favorire interventi sullo "stato sociale" per attuare la collaborazione tra Comune e famiglia, in base al principio di sussidiarietà.

La vita

La Casa delle Libertà, essendo contro la cultura della morte intende, attraverso un'azione in primis culturale e poi anche politica, favorire la difesa della vita in ogni suo momento, opponendosi a qualsiasi intervento umano che la sopprima o che la pregiudichi, sia esso chirurgico (aborto), farmacologico (pillola del giorno dopo e RU486) o biotecnologico (fecondazione artificiale, manipolazione genetica, cellule staminali embrionali), dal momento che l'embrione non è che uno stadio di sviluppo dell'essere umano: già uomo e non ancora maturo.

Rientra a pieno titolo in questa battaglia di civiltà anche la difesa della vita nel suo stato terminale, pertanto ci impegniamo a sostenere azioni che evitino l'introduzione di ogni presupposto che conduca all'eliminazione degli anziani e dei malati per mezzo dell'eutanasia, travestita magari da testamento biologico.

La famiglia e la società

Il centro destra bientinese, da sempre vicino allo sviluppo e alla valorizzazione delle tradizioni locali, all'identità paesana, basata sui valori cristiani, intende tutelare la famiglia, considerando questa Istituzione protagonista e cellula fondamentale della nostra vita sociale, nonché elemento insostituibile per l'educazione e la crescita delle nuove generazioni, per cui, oltre ad essere valorizzata, dobbiamo riconoscerla anche in virtù dei suoi diritti e dei suoi doveri, considerando da vicino i problemi e le difficoltà che vengono vissuti dalle famiglie bientinesi. Riteniamo opportuno anche



ribadire l'importanza di una politica amministrativa che favorisca la natalità, gli aiuti alle giovani coppie e tutte le iniziative a sostegno dell'infanzia.

La Casa delle Libertà considera la famiglia la prima cellula della comunità, ponendosi contro l'istituzione a qualunque livello di qualsiasi surrogato della Famiglia (DI.CO. o P.A.C.S., o qualunque altro nome che, in futuro, descriva questo genere di realtà), che portano al disgregarsi dell'istituto familiare, dal momento che solo la famiglia eterosessuale è la cellula feconda della società umana, così come è sempre stata concepita nel corso dei secoli.

La scuola, l'istruzione e la formazione

La nostra lista sostiene che ogni tipo di pedagogia ed educazione rivolta ai bambini ed agli adolescenti debba essere attuata partendo dal coinvolgimento della famiglia, che deve riappropriarsi delle sue prerogative educative, senza delegarle ad altri organismi.

E' nostra convinzione che la scuola, l'educazione e la cultura siano strumenti di civiltà e di libertà e per questo ci impegneremo per:

- l'adeguamento dei servizi per la prima e la seconda infanzia fino al soddisfacimento della domanda globale;
- potenziare gli incentivi ed i sussidi economici per fasce di reddito per la frequenza degli asili nido e delle scuole primarie e agevolare l'acquisto di libri di testo istituendo anche la "Banca del Libro";
- potenziare l'offerta culturale specificatamente dedicata ai bambini (spettacoli teatrali, biblioteche, ludoteche) anche prevedendo percorsi nei luoghi d'arte;
- istituire un comitato scuola – famiglia – ente locale con funzioni di monitoraggio e di proposta su tutti i servizi scolastici (tra i quali mensa, trasporti, piano formativo).

La Casa delle Libertà si propone di attivare, in sinergia con tutti gli organismi e gli enti preposti, corsi professionali e di inserimento nelle realtà produttive, così che la formazione professionale possa contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio, attraverso l'incremento dell'impresa individuale e del lavoro autonomo.

Gli anziani

Quello che più colpisce gli anziani è la solitudine e il senso di abbandono accentuato dalla perdita di "ruoli" nell'ambito della famiglia e della società. Nel programma della Casa delle Libertà abbiamo quindi voluto dare una risposta concreta a questo problema impegnandoci:

- a garantire servizi sociali del Comune e dell'ASL, rivolti a favorire la nascita di "gruppi di sostegno", per offrire servizi e assistenza domiciliare agli anziani.
- a potenziare l'assistenza a domicilio per la cura della persona e l'eventuale somministrazione dei farmaci, attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo.
- ad effettuare un censimento degli anziani che vivono da soli, per prevenire le possibili situazioni di rischio.



Intendiamo potenziare ed incrementare le strutture sociali e sanitarie che aiutino gli anziani soli e non autosufficienti, dove attraverso la presenza di personale specializzato gli anziani siano curati costantemente giorno e notte.

Riteniamo infatti che si debba applicare il principio di sussidiarietà verso tutte le realtà del paese e non l'ingerenza del pubblico sul privato, credendo che le risposte da dare ai cittadini debbano essere una specie di " sussidio" ad ogni esigenza, che dal basso, cioè dalle necessità dei singoli e delle comunità, si presenti alla nostra attenzione di amministratori locali.

La nostra proposta è quella di rafforzare le associazioni professionali, imprenditoriali, culturali, assistenziali, vere strutture della società civile, affinché questa, riappropriandosi dello spazio che le compete, sia di protezione ed aiuto alla persona.

La sanità

La nostra Amministrazione, cercherà di tutelare la salute del cittadino, senza far pagare le ambulanze e i preziosi telesoccorso in base al reddito, cercando di gestire la sanità bientinese in loco e non attraverso delle "holding finanziarie", tipo Società della Salute (che negli ultimi due anni non hanno saputo far di meglio che tagliare le Guardie Mediche a Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, Volterra, Castelnuovo, Larderello, Pisa etc.) dove, attraverso forme di accentramento esasperato a livello sovracomunale si sono sovrapposti anche i ruoli di controllori e controllati, il tutto con un enorme dispendio di energia e di denaro, a discapito della salute dei cittadini.

L'immigrazione

La Casa delle Libertà intende "trattare i cittadini bientinesi così come vengono trattati gli extracomunitari". Questa risposta, sebbene sembri provocatoria, è un modo porre l'accento su quanto possa essere dannoso il sistema di favoritismi o di speciali regole riservate agli extracomunitari.

Dannoso per i cittadini bientinesi e dannoso per gli stessi extracomunitari. E in questo modo che si costituiscono dei sistemi che inducono sempre più alla formazione di ghetti, (ricettacoli incontrollati di abusi umani, prostituzione o spaccio di droga).

Noi riteniamo che l'extracomunitario debba essere indotto a rispettare la nostra cultura, adeguandosi ad essa, e non solo alle leggi, per poter vivere in un paese occidentale e non viceversa.

La Casa delle Libertà è contraria alla modifica degli statuti comunali per il riconoscimento del diritto di voto attivo e passivo agli stranieri.



La sicurezza

Vogliamo valorizzare il ruolo e i servizi della polizia comunale per innalzare i livelli di sicurezza. Il primo passo verso un servizio di polizia locale più giusto è senza dubbio una ridefinizione dei compiti e delle priorità a cui gli agenti devono dedicare la loro attenzione.

L'attività della polizia municipale non deve essere un mezzo per rimpinguare le casse e riequilibrare i bilanci dell'amministrazione comunale, ritenendo che sia più giusto esaltare la funzione di dissuasione e prevenzione, piuttosto che accanirsi nell'utilizzo degli autovelox e nell'attività di "multificio".

La vigilanza deve rappresentare per l'amministrazione una risorsa per individuare e prevenire problematiche sociali.

La sicurezza è una delle componenti fondamentali della libertà individuale. In particolare la sua assenza, vera o presunta, riduce la capacità del cittadino di muoversi, lavorare, riposare o divertirsi liberamente. In sostanza sicurezza e libertà costituiscono i due parametri fondamentali e concorrenti della convivenza civile.

In questa prospettiva l'amministrazione comunale dovrà rivolgere la propria attenzione a tutte le realtà presenti sul territorio, ponendo attenzione in particolare alla criminalità organizzata, alla droga e alla prostituzione, collaborando anche con i comuni limitrofi che si trovano ad affrontare i nostri stessi problemi.

Intendiamo potenziare la sicurezza del cittadino istituendo un assessorato alla sicurezza, che collabori ed intensifichi le presenze sul territorio della polizia municipale. Infatti l'attività della polizia municipale non deve essere quella di andare a rimpinguare le casse e riequilibrare i bilanci dell'amministrazione comunale, più giusto esaltare la funzione di dissuasione e prevenzione, piuttosto che accanirsi nell'utilizzo dell'autovelox.

La cultura, lo sport e il tempo libero

In ambito culturale Bientina deve migliorare l'opera di valorizzazione del patrimonio esistente a partire dai tempi e modi di utilizzo della Biblioteca comunale. Devono essere trovate nuove forme di espressione culturale e deve essere elaborata una particolare strategia che incoraggi forme di aggregazione giovanile. La Casa delle Libertà cercherà in tal senso di coordinare le varie realtà. Istituirà una Consulta tra quei soggetti, pubblici e privati, che insieme al Comune siano in grado di elaborare progetti innovativi per il paese, favorendo e permettendo la circolazione di idee e intelligenze, per creare eventi di carattere culturale.

In particolare, per non disperdere le numerose tradizioni musicali presenti nel paese è necessario sostenere anche un progetto e un percorso per l'educazione musicale che coinvolga i giovani nelle varie fasce di età.



In ambito sportivo, accanto alle strutture esistenti quali campi sportivi e palestre, si dovranno pensare altri spazi in grado di soddisfare le nuove esigenze dei giovani, valorizzando, sempre nel rispetto della legalità e della convivenza civile, anche forme di autogestione.

L'Associazionismo e il volontariato

Tutte le associazioni di volontariato rappresentano un grosso punto di forza per il paese ed è quindi necessario difenderne l'autonomia e sostenerne lo sviluppo in modo che possano svolgere le loro attività in campo sociale, sanitario, sportivo e culturale.

Al fine di migliorare il coordinamento tra le varie realtà che sono l'espressione della società civile e la relativa efficienza del servizio da queste reso alla comunità sul territorio, è nostra intenzione creare una Consulta delle associazioni di Bientina che le coinvolga sulle principali scelte politico-amministrative.

Intendiamo predisporre annualmente un bando pubblico per finanziare progetti, investimenti ed iniziative socio-culturali ecc. Tale bando sarà solo ed esclusivamente aperto alle associazioni bientinesi e saranno premiati i progetti di lunga durata.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per aumentare la produttività del tessuto commerciale di Bientina, sviluppando tutto il territorio esistente e non solo le aree centrali, la Casa delle Libertà ritiene di fondamentale importanza:

1. **Incentivare l'agricoltura**, nel rispetto delle nostre tradizioni, potenziando le attività, istituendo una commissione consiliare permanente per Ambiente ed Agricoltura, e gestendo da parte dell'amministrazione comunale il territorio demaniale, passando ai soli coltivatori bientinesi l'uso diretto di tali terreni, anche in base alle nuove normative, ricompresi nell'ex alveo del Lago di Sextum, a tutti noi molto caro.
2. **Elaborare un piano parcheggi** che tenga conto della necessità di ampliare le aree di sosta esistenti e crearne delle nuove.
3. Dare vita ad un **"Osservatorio per il Commercio"** composto dagli esponenti delle associazioni dei commercianti, con finalità consultive e propositive, in merito all'individuazione degli obiettivi di sviluppo, di valorizzazione e di incentivazione del commercio.



4. Riquilificare Bientina come **"Centro dell'Antiquariato"**:

- migliorando la qualità dei prodotti di antiquariato e artigianato esposti nel mercato.
- collocando il mercato in luoghi facilmente accessibili ai visitatori per non azzerare le potenzialità dei parcheggi esistenti nel territorio.
- elaborando nuove forme di esposizione per valorizzare anche esteticamente gli stand e far sì che lo svolgimento del mercato non sia condizionato dal maltempo.
- introdurre anche alcuni prodotti di genere alimentare o simili in modo che il bacino dei visitatori non sia limitato solo agli appassionati del settore ma che si crei una piacevole alternativa domenicale anche per famiglie.

QUALITÀ DELLA VITA: UN NUOVO PIANO URBANISTICO E IL RISPETTO PER L'AMBIENTE

Dall'uso corretto e dalla tutela dell'ambiente dipendono anche la qualità della nostra vita e una parte notevole della nostra ricchezza economica. Favoriremo uno sviluppo edilizio, ma regolato ed uniforme, facendo sì che ogni regolamento favorisca un reale equilibrio tra ambiente e sviluppo, applicando norme efficaci e controllandone l'applicazione, impedendo lo stato di illegalità, basandoci sull'impatto ambientale e le caratteristiche agricole del nostro territorio.

Incentiveremo la tutela dell'ambiente, promuovendo anche l'adozione di risorse energetiche a basso impatto ambientale, come l'idrogeno e le energie cosiddette rinnovabili, promuovendo e potenziando la raccolta differenziata, sostenendo le iniziative educative sia dell'amministrazione, sia delle associazioni culturali e del no profit.

Il verde contribuisce al miglioramento della qualità della vita del cittadino. Ed è proprio per questo che il suo sviluppo e la sua cura saranno da parte nostra oggetto di grande attenzione. E' nostra intenzione migliorare l'immagine del paese incrementandone il patrimonio ambientale tramite interventi di riqualificazione del verde nelle principali zone di accesso.

Incentiveremo la tutela dell'ambiente, sostenendo anche l'adozione di risorse energetiche a basso impatto ambientale, come l'idrogeno e le energie cosiddette rinnovabili, incentivando e potenziando la raccolta differenziata, sostenendo le iniziative educative sia dell'amministrazione, sia delle associazioni culturali e del no-profit.

Il verde contribuisce al miglioramento della qualità della vita del cittadino. Ed è proprio per questo che il suo sviluppo e la sua cura saranno da parte nostra oggetto di



grande attenzione. E' nostra intenzione migliorare l'immagine del paese incrementandone il patrimonio ambientale tramite interventi di riqualificazione del verde nelle principali zone di accesso.

Urbanistica ed edilizia

La Casa delle Libertà prevede un vero sviluppo del centro storico con il riassetto architettonico dello stesso centro, ricostruendo un rapporto equilibrato tra servizi, collegamenti ed abitazioni, cura delle strade e delle periferie, delle frazioni che come quella del Puntone è lasciata a se stessa, con il rifacimento del manto stradale, il completamento dell'illuminazione pubblica, l'eliminazione di tutti quei deterrenti che costringono i residenti a passare su enormi dissuasori, provocando incidenti ai pedoni, ai ciclisti e grossi danni alle auto e alle macchine agricole, e che di fatto non hanno contribuito a ridurre la velocità.

Elimineremo tutte quelle differenze nel considerare la destinazione d'uso dei terreni, se sono agricoli lo sono per tutti, altrimenti, se sono edificabili, lo saranno per tutti, rispettando in primis i vincoli ambientali e le famose invarianti strutturali, le quali andranno ridefinite in modo storico e igienico, senza distinzioni tra quelle presenti nelle varie zone del paese.

Per noi non esisterà solo la piazza principale o il centro storico. Intendiamo rivedere tutta la variante al piano strutturale, eliminando le varie incongruenze presenti, oltre che revisionare il regolamento edilizio per adeguarlo alle nuove esigenze ed alle innovazioni legislative;

E' nostra intenzione non aumentare, per i prossimi 5 anni, gli oneri di urbanizzazione, destinando gli introiti derivanti dall'attività edilizia ad interventi di riqualificazione nel campo dell'edilizia pubblica, della viabilità e dell'arredo urbano.

ICI

Premesso che la "Casa delle Libertà" inizierà da subito una politica di rimozione dei vincoli introdotti dall'attuale maggioranza, in un quadro generale di aumento dell'attività edilizia e di ampliamento delle aree edificabili soggette all'ICI, è ipotizzabile, a parità d'introito, una riduzione delle aliquote.

- o Per quanto riguarda le giovani coppie la Coalizione si propone di ridurre del **50% l'ICI.**
- o Per le aree edificabili inserite nel Piano Strutturale, ma sulle quali non è possibile operare perché la passata Amministrazione non ha provveduto a redigere il Regolamento Urbanistico, il valore di riferimento, ai fini del calcolo **dell'ICI, sarà ridotto da 50 a 25 € al mq.**



Zone di espansione urbanistica

Per lo sviluppo di nuove zone industriali la Coalizione intende ispirarsi a una concezione urbanistica totalmente opposta rispetto a quella seguita in passato, realizzando alcune previsioni del Piano Strutturale. Il programma della Casa delle Libertà per il settore URBANISTICO-EDILIZIO è la parte del programma elettorale che maggiormente ci caratterizza e differenzia dalla precedente Amministrazione che ha governato il Comune.

Ogni immobile dovrà avere ampi spazi con il verde curato e mantenuto. I parcheggi dovranno essere congrui al tipo di attività in modo che non si creino esclusivamente zone a pura vocazione industriale. Sarà poi necessario valutare attentamente ogni problema legato alla viabilità interna e ai raccordi con le strade già esistenti.

Dovranno essere attuate tutte le modifiche e le previsioni che sono state oggetto della recente variante urbanistica e dovrà essere posta una forte attenzione al prossimo Regolamento Urbanistico il quale dovrà dare adeguate risposte alle questioni che ormai da troppo tempo vengono tenute sospese.

Alimentare il clima di incertezza e di ambiguità, così come ha fatto fino ad ora la sinistra, è una forte penalizzazione per le imprese e per tutti coloro che hanno la possibilità di investire e la potenzialità per creare sviluppo. Non ci sarebbe stata la necessità di attuare una variante allo strumento urbanistico se non ci fossero state le richieste e le sollecitazioni da parte dei cittadini in tal senso.

La politica dei rifiuti

Per fronteggiare una emergenza tra le più gravi del nostro tempo, occorre intervenire alla fonte, rivoluzionando il sistema di produzione e di distribuzione dei prodotti altamente inquinanti. Se la grande produzione di rifiuti industriali sfugge in gran parte alla possibilità di intervento del Comune, molto di più si può fare per i rifiuti solidi urbani.

A Bientina la raccolta dei rifiuti è tutt'oggi largamente indifferenziata ed il loro smaltimento è affidato in gran parte alla Geofor. È necessario quindi sostenere maggiormente la raccolta differenziata, secondo le scadenze prescritte dalla Legge Ronchi. Devono essere fatti interventi mirati per il recupero dell'organico e dell'inorganico.



LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DEL COMUNE

La "Casa delle Libertà" si propone di attivare i percorsi per la valorizzazione, la continua formazione e la responsabilizzazione delle professionalità che operano nell'amministrazione pubblica, per renderle in grado di affrontare e gestire problematiche complesse con una nuova cultura amministrativa.

Alcuni adeguamenti nella struttura organizzativa dell'Ente, saranno finalizzati alla valorizzazione delle professionalità esistenti ed allo sviluppo degli obiettivi previsti nel programma, per garantire una miglior qualità della vita urbana, per assicurare la competitività alla base economica della paese, per facilitare il dialogo e la discussione con i cittadini e di rimuovere i vincoli strutturali che frenano lo sviluppo.

Intendiamo riformare la struttura organizzativa del Comune apportando modifiche che favoriscano lo sviluppo delle realtà economiche presenti nel territorio di Bientina, rendendo più snelli e agili i rapporti tra il cittadino e i servizi offerti dal Comune stesso.

Per questo è necessario:

- 1) Snellire la burocrazia del Comune e aumentare la qualità dei servizi erogati.
- 2) Attuare un efficace sistema di controllo dei costi.
- 3) Aumentare e allo stesso tempo valorizzare la professionalità del personale tecnico-amministrativo.
- 4) Migliorare e ampliare i servizi on-line.
- 5) Istituire un sistema di servizio di recapito domiciliare di documenti, atti e quant'altro possa essere richiesto dagli utenti, perché gli orari degli uffici pubblici non sempre coincidono con i tempi lavorativi dei cittadini.
- 6) Incrementare e sostenere tutte le forme di comunicazione pubblica.

CONCLUSIONI

La partecipazione alla vita politico-amministrativa, nelle sue molteplici espressioni, formali e informali, è un valore irrinunciabile che arricchisce la democrazia, migliora le politiche pubbliche, aumenta la condivisione delle scelte e rafforza la coesione sociale. Vogliamo rendere ancor più democratico e trasparente il governo delle istituzioni locali, attivando forme di monitoraggio, di ascolto e partecipazione attiva alle scelte amministrative.

La nostra azione nel proporci alla guida dell'Amministrazione Comunale, pur consci che non sarà priva di difficoltà e di ostacoli, sarà comunque ispirata ai principi e ai valori enunciati, nella speranza che questi siano apprezzati e condivisi dai nostri concittadini bientinesi.

Bientina, 28 aprile '07

Il Candidato a Sindaco della Lista
"Casa delle Libertà"
Pietro Antonio De Vito